

EUROPEAN IPR HELPDESK: un servizio per aumentare la competitività delle imprese



L'EUROPEAN IPR HELPDESK è un servizio gratuito, istituito dalla Direzione generale Imprese della Commissione Europea nel 1998, per favorire la conoscenza dei temi relativi ai diritti di protezione intellettuale e per facilitare lo sfruttamento dei risultati dei progetti legati alla ricerca transnazionale e all'innovazione. Il servizio mira a fornire assistenza e ad aumentare la consapevolezza dell'importanza di una corretta gestione della proprietà intellettuale tra le PMI europee con particolare attenzione alle imprese beneficiarie dei fondi del Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo e del Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP). La corretta gestione della proprietà intellettuale è, infatti, indispensabile per garantire un alto livello d'innovazione in Europa e per aumentare la competitività delle PMI europee nel mercato interno e internazionale.

Nello specifico l'EUROPEAN IPR HELPDESK:

- fornisce servizi per la risoluzione di questioni relative alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale nella fase d'implementazione dei progetti o dello sfruttamento dei risultati;
- fornisce servizi di prima assistenza alle PMI coinvolte in progetti finanziati dall'UE con particolare attenzione alle imprese che richiedono informazioni tramite la rete comunitaria Enterprise Europe Network;
- assiste i ricercatori europei nei progetti attinenti a tematiche specifiche di proprietà intellettuale;
- sostiene i ricercatori nel processo di registrazione, protezione e sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale.

L'assistenza si svolge attraverso il sito <http://www.iprhelpdesk.eu>

È attivo un servizio di assistenza diretta alle imprese tramite l'European IPR Helpline contattabile telefonicamente al numero +352.25.22.33.333 e via fax al numero: +352.25.22.33.334.

L'attività informativa avviene attraverso la redazione di newsletter e bollettini periodici.

Vengono inoltre organizzati seminari, workshop e training formativi in tutta l'Unione Europea .

Per richiedere ulteriori informazioni, relative alle attività dell'Helpdesk, è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo:

iservice@iprhelpdesk.eu

Notizie dall'Unione Europea

LA COMMISSIONE HA PRESENTATO IL PIANO PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE EUROPEE

La Commissione ha pubblicato un Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee con l'obiettivo strategico di garantire che la disponibilità di acqua di buona qualità sia sufficiente a soddisfare le esigenze dei cittadini, dell'economia e dell'ambiente. Nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni, le acque nei Paesi membri dell'UE non godono di buona salute. La disponibilità di quantità sufficienti di risorse idriche è altrettanto preoccupante, perché la scarsità d'acqua si sta diffondendo in tutta Europa e troppi Stati membri sono colpiti sempre più spesso da alluvioni e altri fenomeni estremi. È pertanto necessario adottare misure più stringenti che consentano all'UE di proteggere le risorse idriche e che rendano più efficiente lo sfruttamento sia di queste che di altre risorse. Al fine di raggiungere l'obiettivo di un buono stato

delle acque entro il 2015, come già stabilito nella direttiva quadro sulle acque, il Piano propone un approccio strategico basato su tre pilastri. Il primo è migliorare l'attuazione della politica idrica dell'UE sfruttando tutte le opportunità date nel quadro della legislazione in vigore. Ad esempio, aumentando la diffusione delle misure di ritenzione naturale delle acque, come il ripristino di zone umide e pianure alluvionali o un'applicazione più efficace del cosiddetto principio del "chi inquina paga" ricorrendo alla misurazione del consumo di acqua, a una tariffazione delle acque e a una migliore analisi economica. Il secondo pilastro è integrare maggiormente gli obiettivi di politica idrica in altri settori strategici correlati, come l'agricoltura, la pesca, le energie rinnovabili, i trasporti e i Fondi di coesione e strutturali. Infine è necessario colmare le attuali lacune, in particolare in merito agli strumenti necessari per incrementare l'efficienza idrica. A tale proposito il Piano prevede che gli Stati membri stabiliscano degli obiettivi in materia di contabilità delle acque e di efficienza idrica e che siano elaborati degli standard per il riutilizzo delle acque. Il Piano non indica un'unica

soluzione universale, ma propone piuttosto una serie di strumenti con cui gli Stati membri possono migliorare la gestione idrica a livello nazionale, regionale o a livello di bacini idrografici. Nel documento si evidenzia che la preservazione delle acque non ha implicazioni soltanto sul piano della protezione dell'ambiente, della salute e del benessere, ma che ha un impatto anche in termini di crescita economica e prosperità. La preservazione consentirebbe di sfruttare appieno il potenziale di sviluppo dell'industria delle acque dell'UE e garantire la prosperità dei settori economici che dipendono dalla disponibilità di acqua con un determinato livello di qualità, sostenendo pertanto la crescita e la creazione di nuovi posti di lavoro. Il Piano è sostenuto dal partenariato europeo per l'innovazione relativo all'acqua, istituito nel maggio 2012.

Rif.:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1216_en.htm

**27 MILIONI DI EURO PER
SPONSORIZZARE I PRODOTTI
AGRICOLI**

La Commissione Europea ha approvato quattordici programmi per la promozione dei prodotti agricoli in Europa e nei Paesi terzi. I programmi che usufruiranno dell'aiuto economico fornito dall'Unione europea comprendono attività di promozione da fare sul territorio nazionale ma anche all'estero per aumentare il mercato di prodotti alimentari e agricoli. Il costo di questi programmi di promozione sarà coperto per il 50% dall'Unione europea, la restante metà da associazioni professionali o dagli stessi Stati membri. Per poter usufruire del sostegno economico dell'Unione europea le organizzazioni professionali devono presentare i loro progetti di promozione agli Stati membri. Questi a loro volta trasmettono l'elenco dei programmi selezionati alla Commissione che li valuta e decide se sono idonei a ricevere il finanziamento. Nel 2012 la Commissione europea ha approvato in tutto trentaquattro programmi di informazione e promozione presentati dagli Stati membri per un bilancio complessivo di 124,6 milioni di euro, dei quali 63,1 stanziati dall'Unione europea. Per quest'ultima tranche lo stanziamento complessivo è stato di 53,86 milioni di euro.

Rif.:
http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1211_en.htm tm

Normativa comunitaria

ENTRA IN VIGORE IL REGOLAMENTO SULLA SICUREZZA DEI VEICOLI

Il 1° novembre 2012 è entrato in vigore il regolamento sulla sicurezza dei veicoli, adottato nel 2009, che sostituisce più di 50 direttive emanate sul tema. Varie misure diventano obbligatorie: avvisatori per le cinture di sicurezza, requisiti di sicurezza per i veicoli elettrici, sistemi di ritenuta per bambini più agevoli (ISOFIX), maggior protezione dei passeggeri dallo spostamento dei bagagli in caso di incidente e sistema di controllo della pressione degli pneumatici. Inoltre le auto dovranno essere munite di indicatori di cambio di marcia, che aiutano i conducenti a risparmiare carburante e a ridurre le emissioni di CO2. Pertanto tale regolamento costituisce una notevole semplificazione della legislazione europea oltre a ridurre gli oneri amministrativi e normativi per il settore automobilistico. Le misure di sicurezza saranno obbligatorie per i nuovi tipi di veicoli (ossia per i veicoli omologati dopo il 1° novembre 2012) e nel 2014 saranno obbligatorie per tutti i veicoli nuovi venduti nell'UE.

Rif.:
http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1169_en.htm

Finanziamenti alle imprese

EMILIA-ROMAGNA: RIAPERTI I BANDI SUI DISTRETTI "MATERIALI E TECNOLOGIE PER LA CERAMICA" E "MATERIALI PER LA MECCANICA"

La Regione Emilia-Romagna ha promosso il programma "Dai Distretti Produttivi ai Distretti Tecnologici" con

l'intento di migliorare l'efficienza dei processi innovativi delle imprese dei distretti produttivi e a promuovere una domanda di ricerca più qualificata e organizzata soprattutto da parte delle PMI appartenenti ai distretti stessi. Il programma Distretti prevede l'erogazione, da parte del soggetto attuatore, di contributi a supporto della costruzione di reti di imprese per sviluppare progetti di ricerca esplorativi su nuove tecnologie in grado di promuovere un significativo avanzamento tecnologico o processi di diversificazione. I bandi specifici relativi a "materiali e tecnologie per la ceramica" e "materiali per la meccanica" sono stati riaperti e sarà possibile partecipare fino all'11 gennaio 2013. Possono partecipare raggruppamenti di imprese manifatturiere, sottoforma di contratto di rete o consorzio. I raggruppamenti devono essere formati da almeno tre PMI con sede operativa in Emilia - Romagna o, alternativamente, da una grande impresa e almeno quattro PMI con sede operativa in Emilia - Romagna che non abbiano legami con la grande impresa; quest'ultima non riceverà alcun contributo. Possono inoltre partecipare anche imprese che non abbiano sede operativa in Emilia - Romagna, centri di ricerca, associazioni di categoria, enti locali, ma questi soggetti non riceveranno alcun contributo. Il progetto deve avere una durata minima di 12 mesi e dovrà concludersi entro il 30 aprile 2014.

Rif.:
<http://www.confind.emr.it/index.html?id1=124&id2=113&id3=A3686&id4=534&id5=>

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it



SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna
Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: simpler@ra.camcom.it

Camera di commercio di Bologna

Piazza Costituzione, 8 - 40125 Bologna
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211
E-mail: simpler@bo.camcom.it

Camera di commercio di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44121 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205100
E-mail: simpler@fe.camcom.it

Camera di commercio di Forlì-Cesena

Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502
E-mail: ufficio.estero@fc.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41121 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: simpler@mo.camcom.it

Camera di commercio di Parma

Via Verdi, 2 - 43121 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

Camera di commercio di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

Camera di commercio di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 3 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453
E-mail: commercio.estero@re.camcom.it

Camera di commercio di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it